

## Franklin Euro Short Duration Bond Fund

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Franklin Templeton Investment Funds – Franklin Euro Short Duration Bond Fund (il "Comparto")

Legal entity identifier: 549300WUQJDZB0YA010

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

**Sì**

**No**

- Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: \_\_\_%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili
- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: \_\_\_%

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Tra le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto vi sono: (i) riduzione delle emissioni di gas serra; (ii) conservazione dell'energia; (iii) protezione della biodiversità e (iv) allineamento ai principi internazionali di condotta aziendale e alle libertà politiche fondamentali. Inoltre, se se ne presenta l'opportunità, il Comparto può promuovere: (i) la gestione responsabile dei rifiuti solidi e liquidi; (ii) l'economia circolare e (iii) la riduzione delle differenze salariali basate sul genere e/o l'aumento della diversità di genere in seno al consiglio di amministrazione. Il Gestore del Portafoglio mirano a raggiungere queste caratteristiche:

- evitando di investire in emittenti carenti sotto il profilo della transizione ad un'economia a basse emissioni di carbonio; e
- adottando filtri negativi come parte del processo di investimento, come meglio descritti nella sezione seguente "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Inoltre, il Comparto impegna almeno il 50% del portafoglio in investimenti sostenibili. All'interno di questi investimenti sostenibili, il Comparto presenta un'allocazione del 25% del suo portafoglio in

investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e un'allocazione minima del 5% del portafoglio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Il Comparto non fa uso di un indice di riferimento a cui allineare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse sono:

- percentuale di investimenti nelle Obbligazioni Verdi definite nella sottostante sezione "Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?";
- percentuale di investimenti nelle Obbligazioni Sociali definite nella sottostante sezione "Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?";
- percentuale di investimenti nelle Obbligazioni di Sostenibilità definite nella sottostante sezione "Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?";
- percentuale di investimenti in altri tipi di obbligazioni (non obbligazioni "use-of-proceeds") considerate investimenti sostenibili e definite nella sottostante sezione "Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?";
- percentuale di investimenti in obbligazioni emesse da Campioni ambientali definiti nella sottostante sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?";
- percentuale di investimenti in emittenti che rientrano in una delle esclusioni ESG ulteriormente descritte nella sottostante sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?";
- esposizione agli indicatori obbligatori di principale effetto avverso negativo (i "PAI") indicators della tabella 1 dell'Allegato I dei Regulatory Technical Standards ("RTS") dell'SFDR, nella misura in cui siano applicabili alla lasse di attività, rispetto al benchmark del Comparto di cui all'Allegato F del Prospetto (anche se il Comparto non si impegna ad avere PAI a livello di Comparto migliori del suo benchmark, la differenza tra questi due parametri indica fino a che punto il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali); e
- l'elenco di emittenti in cui il Gestore del Portafoglio ha investito.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Tra gli obiettivi degli investimenti sostenibili vi sono anche:

- l'uso efficiente di energia, materie prime, acqua e terra;
- produrre energia rinnovabile;
- la riduzione dei rifiuti e delle emissioni di gas serra e un minore effetto delle attività economiche sulla biodiversità;
- lo sviluppo di un'economia circolare;
- la lotta contro le disuguaglianze e la promozione della coesione sociale;
- integrazione sociale e sviluppo comunitario;
- buoni rapporti di lavoro;
- protezione sociale dei membri più vulnerabili della comunità, compresi, senza peraltro limitarsi, le popolazioni e/o comunità escluse e/o emarginate, le donne e/o le minoranze sessuali e di genere, le popolazioni anziane e i giovani vulnerabili;
- accesso universale all'infrastruttura sociale di base, all'istruzione di qualità e all'assistenza sanitaria: oppure
- investimenti in capitale umano, compresi i collettivi svantaggiati.

Questo obiettivo viene conseguito investendo in:

- obbligazioni etichettate come verdi o in qualsiasi altro titolo finanziario (come i blue bond) il cui ricavato è utilizzato per progetti ambientali ammissibili (ossia progetti che contribuiscono agli obiettivi ambientali degli investimenti sostenibili del Comparto), a condizione che il quadro aderisca agli standard internazionali (come i principi relativi alle obbligazioni verdi della International Capital Market Association ("ICMA") o lo standard per le obbligazioni verdi dell'UE ("GBS UE")) e che l'emittente si impegni chiaramente a utilizzare i proventi per progetti ambientali idonei (collettivamente denominati "obbligazioni verdi");
- obbligazioni etichettate come sociali o in qualsiasi altro titolo finanziario (come le obbligazioni relativi alla parità di genere) il cui ricavato è utilizzato per progetti ambientali ammissibili (ossia progetti che contribuiscono agli obiettivi sociali degli investimenti sostenibili del Comparto), a condizione che il quadro aderisca agli standard internazionali (come i principi relativi alle obbligazioni sociali della ICMA) e che l'emittente si impegni chiaramente a destinare i proventi a progetti sociali idonei (collettivamente definiti "obbligazioni sociali");
- obbligazioni etichettate come obbligazioni di sostenibilità o in qualsiasi altro titolo finanziario il cui ricavato è utilizzato per progetti ambientali e/o sociali ammissibili (ossia progetti che contribuiscono agli obiettivi ambientali e/o sociali degli investimenti sostenibili del Comparto), a condizione che il quadro aderisca agli standard internazionali (come i principi relativi alle obbligazioni di sostenibilità della ICMA) e che l'emittente si impegni chiaramente a destinare i proventi a progetti ambientali sociali idonei (collettivamente definiti "obbligazioni di sostenibilità");
- altri tipi di obbligazioni (non obbligazioni "use-of-proceeds") emesse da governi, entità sovraniche e relativi enti (denominati anche "emittenti sovrani") di paesi le cui spese medie degli ultimi 5 anni in determinati settori, che si ritiene contribuiscano agli obiettivi sociali e/o ambientali degli investimenti sostenibili del Comparto, costituiscono almeno il 50% delle spese di bilancio totali basate sui dati di EUROSTAT. Questi temi includono, senza peraltro limitarsi, la riduzione dell'inquinamento, la protezione della biodiversità e del paesaggio, la tutela ambientale, lo sviluppo abitativo, lo sviluppo comunitario, l'approvvigionamento idrico, i prodotti medici, i servizi ospedalieri, i servizi di salute pubblica, istruzione, malattie e disabilità, il sostegno agli anziani, la famiglia e i bambini, la disoccupazione.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il Gestore del Portafoglio ricorre ad una serie di strumenti e metodologie per assicurare il rispetto del principio Non arrecare un danno significativo ("DNSH").

Innanzitutto, un certo numero di emittenti viene rimosso dall'universo di investimenti mediante l'utilizzo di strumenti proprietari, come descritto nella sezione sottostante "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?", il che contribuisce all'attuazione del principio DNSH.

In secondo luogo, quando valuta se un investimento sostenibile potrebbe causare potenziali danni, il Gestore del Portafoglio prende in considerazione gli indicatori obbligatori e altri indicatori PAI pertinenti della Tabella 1 dell'Allegato I degli RTS dell'SFDR, nella misura in cui siano applicabili alla classe di attività e secondo l'analisi del Gestore del Portafoglio. Per gli investimenti in strumenti "use of proceeds", il Gestore del Portafoglio valuta il potenziale di danni significativi a livello dei progetti finanziati e a livello dell'emittente.

Inoltre, laddove il Comparto intenda considerare come investimenti sostenibili obbligazioni emesse da emittenti sovrani che non siano strumenti "use of proceeds", alcuni emittenti vengono esclusi per garantire il rispetto del principio DNSH. In particolare, il Gestore del Portafoglio considera una serie di fattori, tra cui (senza peraltro limitarsi) se l'emittente:

- non possiede una struttura di governance forte (basata sugli indicatori di governance della Banca Mondiale),
- non è parte di determinati accordi internazionali di riferimento,
- non ha ratificato o implementato le principali convenzioni sul lavoro e sui diritti umani,
- è stato considerato carente nelle misure anti-riciclaggio e di finanziamento della lotta contro il terrorismo,
- ottiene punteggi bassi nell'Indice delle percezioni sulla corruzione di Transparency International oppure

- è considerato "non libero" da Freedom House.

Per evitare equivoci, queste esclusioni si aggiungono a quelle menzionate nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

– – *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?*

Quando valutano la conformità degli investimenti del Comparto ai principi DNSH, il Gestore del Portafoglio considera tutti gli indicatori PAI obbligatori della Tabella 1 dell'Allegato I degli RTS dell'SFDR, nella misura in cui essi siano rilevanti per gli investimenti contemplati dal Comparto, e altri indicatori PAI che il Gestore del Portafoglio ritenga pertinenti, nonché altri riferimenti che il Gestore del Portafoglio ritenga indicativi di un effetto avverso. Il Gestore del Portafoglio svolge tale analisi a livello di ciascuno degli investimenti sostenibili, pertanto la rilevanza e la pertinenza degli indicatori PAI possono variare da un investimento all'altro. Gli emittenti che si ritenga causino un danno significativo sulla base di tali indicatori non sono considerati investimenti sostenibili.

Ad esempio, quando investe in un'obbligazione verde i cui proventi sono rivolti allo sviluppo di fonti di energia rinnovabili (ad es. pannelli solari/fotovoltaici), i Gestori del Portafoglio si assicurano che i progetti finanziati presentino un buon punteggio per quanto riguarda i PAI collegati alle emissioni di gas serra.

– – – *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Per quanto riguarda i titoli emessi da società, gli investimenti sostenibili vengono valutati per guidarne la conformità alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Queste linee guida e questi principi non sono applicabili agli investimenti in titoli emessi dai paesi sovrani.

L'allineamento è monitorato ricorrendo ad un fornitore terzo di dati. Eventuali violazioni identificate da questi fornitori di servizi vengono segnalate nel sistema di compliance degli investimenti per una successiva indagine da parte del Gestore del Portafoglio. Qualora la due diligence dimostri che l'emittente non è allineato con le Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali e ai Principi Guida dell'ONU sui Diritti Umani e l'Attività Economica, il Gestore del Portafoglio non investirebbe o, se già investito, il Gestore del Portafoglio si disimpegnerebbe da tale titolo il prima possibile, tenendo conto degli interessi degli Azionisti e al più tardi entro un periodo di sei mesi in condizioni di mercato normali.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio di "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.*



**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sì,

Gli indicatori PAI vengono presi in considerazione con le seguenti finalità:

- **identificare i migliori emittenti;**
- **limitare l'universo di investimenti del Comparto;**
- **fungere da guida per l'impegno tematico; e**
- **applicare le esclusioni.**

#### **Identificare i migliori emittenti**

Il comparto cerca di ottenere esposizione a obbligazioni emesse da emittenti societari ed emittenti sovrani che il Gestore del Portafoglio ritiene essere **Campioni ambientali**, secondo la definizione esposta di seguito nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per quanto riguarda le entità sub-sovrane e gli enti di uno Stato sovrano, verrà preso in considerazione il punteggio dello Stato sovrano corrispondente.

#### **Limitare l'universo di investimenti del Comparto**

Gli emittenti sovrani che in base all'Energy and Environmental Transition Index ("EETI") rientrano nel 20% inferiore dell'universo degli investimenti e gli emittenti societari che sulla base dell'app ESG Credit rientrano nel 20% inferiore dell'universo di investimenti sono **esclusi** anch'essi dal portafoglio.

#### **Fungere da guida per l'impegno tematico**

Il Gestore del Portafoglio si impegna a **confrontarsi** (sulla base dell'anno solare) con il 5% delle partecipazioni, la cui performance in termini di esposizione aggregata alle metriche PAI obbligatorie applicabili è considerata inferiore alla media.

#### **Applicare le esclusioni**

In tutto il portafoglio (escluse le attività liquide e i derivati utilizzati a scopo di copertura, gestione efficiente del portafoglio e investimento e nella misura applicabile alla classe di attivo), il Comparto applica esclusioni ESG specifiche come descritto nella sezione sottostante "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Ulteriori informazioni sulle modalità di valutazione da parte del Comparto dei suoi PAI sono disponibili nella relazione annuale della Società.

No



**Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

Il Comparto impiega una metodologia ESG proprietaria che combina esclusioni, interazione e investimenti sostenibili per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali del Comparto così come gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il Comparto intende parzialmente realizzare. La metodologia ESG proprietaria viene applicata ad almeno il 90% del portafoglio del Comparto ed è vincolante per la costruzione del portafoglio.

Innanzitutto, il Gestore del Portafoglio utilizza tre strumenti di dati proprietari in tutto il comparto per ridurre l'universo di investimenti.

Il primo strumento proprietario, l'app Principle Adverse Impact Risk ("app PAI Risk"), utilizza dati forniti da un fornitore esterno per individuare gli emittenti societari e gli emittenti sovrani coinvolti in attività economiche dannose e/o in controversie, che il Gestore del Portafoglio esclude dall'universo di investimenti.

Un secondo strumento proprietario, l'EETI, classifica gli Titoli sovrani emittenti dell'universo in base a fattori come le emissioni di gas serra, l'intensità energetica, la protezione della biodiversità, l'inquinamento dell'aria e la combinazione di energie rinnovabili. Gli emittenti sovrani che rientrano nel 20% inferiore del loro gruppo di pari in base all'EETI sono esclusi dell'universo di investimento.

Il terzo strumento proprietario, l'app ESG Credit, classifica gli emittenti societari in base all'intensità di gas serra (Scope 1 e Scope 2) e alla certificazione dell'iniziativa Science Based Target ("SBTi").

#### **I principali effetti negativi**

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

#### **La strategia di investimento**

guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Sono esclusi dal portafoglio anche gli emittenti societari che rientrano nel 20% inferiore dell'universo d'investimento secondo l'app ESG Credit.

Il Comparto cerca quindi un'esposizione ad emittenti sovrani ritenuti Campioni Ambientali dal Gestore del Portafoglio. I Campioni ambientali sono definiti come emittenti sovrani classificati nel 20% superiore del loro gruppo di pari secondo l'EETI ed emittenti societari classificati nel 20% superiore del loro settore industriale secondo l'app ESG Credit, sulla base dei fattori sopra menzionati.

Oltre a ciò, il Comparto applica esclusioni ESG specifiche. In tutto il portafoglio (escluse le attività liquide e i derivati utilizzati a scopo di copertura, gestione efficiente del portafoglio e investimento), il Comparto non investirà in emittenti societari che, a giudizio del Gestore del Portafoglio, violano (i) i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, (ii) Principi Guida dell'ONU sui Diritti Umani e l'Attività Economica, (iii) le Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali e (iv) le convenzioni dell'OIL; hanno un rating ESG di CCC secondo MSCI (soggetto a eccezioni se il Gestore del Portafoglio fornisce prove sufficienti che il rating ESG di CCC non può essere giustificato dopo una revisione formale) e incidono negativamente su aree sensibili per quanto riguarda la biodiversità.

Sono previste restrizioni aggiuntive per gli emittenti societari per le attività legate al tabacco, ai prodotti derivati dal tabacco o alle sigarette elettroniche, alle armi controverse e convenzionali, al gioco d'azzardo, all'intrattenimento per adulti, al carbone, al petrolio e gas non convenzionali e convenzionali e alla generazione di energia o calore da fonti di energia non rinnovabili.

Inoltre, il Comparto segue le esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi

Inoltre, il Comparto non investirà in emittenti sovrani che, a giudizio del Gestore del Portafoglio, esibiscono lo stato "Non libero" secondo l'indice Freedom House e hanno un rating ESG di CCC secondo MSCI (soggetto a eccezioni se il Gestore del Portafoglio fornisce prove sufficienti che il rating ESG di CCC non può essere giustificato dopo una revisione formale).

Le esclusioni sopra menzionate non sono esaustive.

Inoltre, le esclusioni menzionate nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?" per emittenti sovrani sono implementate per tutti gli emittenti sovrani del portafoglio. Un'eccezione al riguardo è costituita dal fatto che fino al 30% del portafoglio può consistere in esposizioni sovrane verso gli Stati Uniti, il Giappone e il Regno Unito, come emittenti di valute di riserva principali non EURO, per motivi di diversificazione o copertura (del rischio valutario).

Per maggiori dettagli sulle esclusioni, si prega di fare riferimento all'informativa del Comparto pubblicata ai sensi dell'articolo 10 dell'SFDR, il cui link è riportato nella sezione sottostante "Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?".

Se un titolo detenuto dal Comparto rientra in almeno una delle esclusioni del Comparto, il Gestore del Portafoglio venderà tale titolo non appena ragionevolmente possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli Azionisti, e al più tardi entro sei mesi in normali condizioni di mercato.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento possono essere così sintetizzati:

- l'esclusione del 20% inferiore dell'universo degli investimenti sulla base dell'EETI e dell'app ESG;
- l'impegno a confrontarsi (sulla base dell'anno solare) con il 5% delle partecipazioni la cui performance in fatto di indicatori PAI è considerata dal Gestore del Portafoglio inferiore alla media; e
- l'applicazione delle esclusioni descritte ulteriormente nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Il Comparto esclude dal proprio portafoglio gli emittenti il cui punteggio rientra nel 20% inferiore dell'universo di investimenti sulla base dell'EETI (emittenti sovrani) e dell'app ESG Credit (emittenti societari).

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La valutazione della buona governance si ottiene a livello sia quantitativo che qualitativo.

Per quanto riguarda la valutazione quantitativa degli emittenti societari, gli emittenti che non seguono buone prassi di governance sono determinati per mezzo di riferimenti compresi nell'app PAI Risk e sono ritenuti non atti a ricevere investimenti.

Per quanto riguarda la valutazione qualitativa degli emittenti societari, il Gestore del Portafoglio prende in considerazione fattori di governance come la composizione del consiglio di amministrazione (tra cui, in via non esclusiva, il genere, l'indipendenza e le competenze), le prassi di governance o il rispetto dei diritti degli azionisti.

Gli emittenti che non superano il test iniziale dell'app PAI Risk, e/o con carenze di governance valutate qualitativamente, vengono considerati non adatti per l'investimento.



**Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

Almeno il 90% del portafoglio del Comparto è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto stesso. La parte restante (≤10%) del portafoglio non è allineata con le caratteristiche promosse ed è costituita da attività liquide (attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario) e strumenti derivati utilizzati per finalità di copertura, gestione efficiente del portafoglio e investimento.

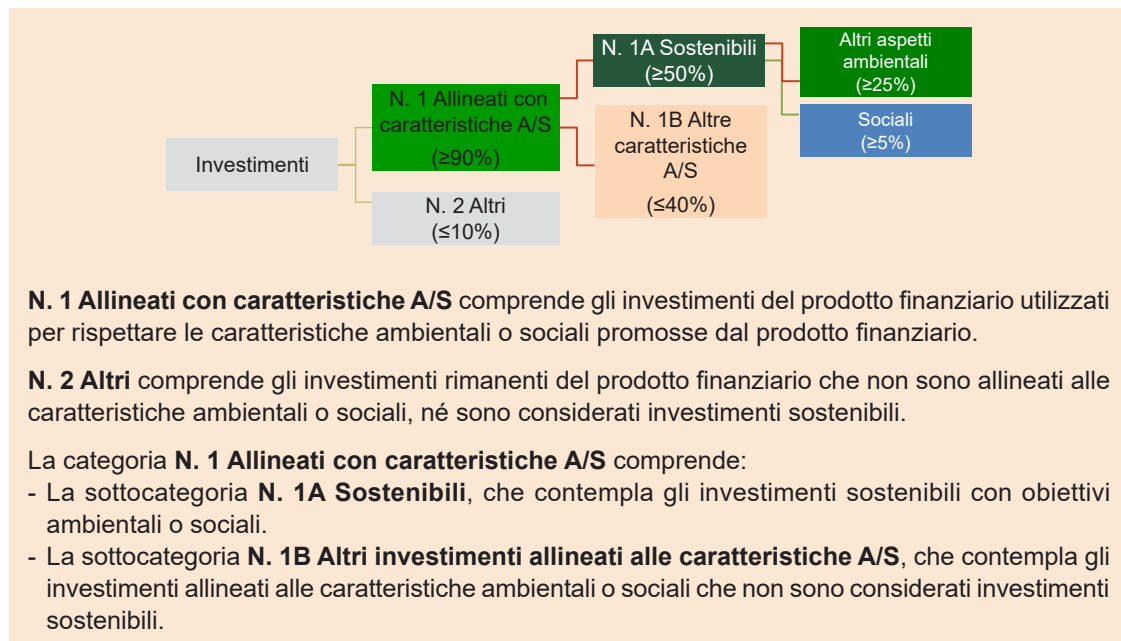
A scanso di equivoci, taluni strumenti del mercato monetario, tra cui i buoni del Tesoro governativi, possono essere inclusi nella quota del 90%, sempre che il Gestore del portafoglio abbia confermato che sono allineati con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

Al di fuori del segmento di portafoglio del Comparto che è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali perseguite, il Comparto s'impegna inoltre a dedicare almeno il 50% del proprio portafoglio ad investimenti sostenibili, entro la parte degli investimenti allineata alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non rilevante.



**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Non rilevante.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>9</sup>?**

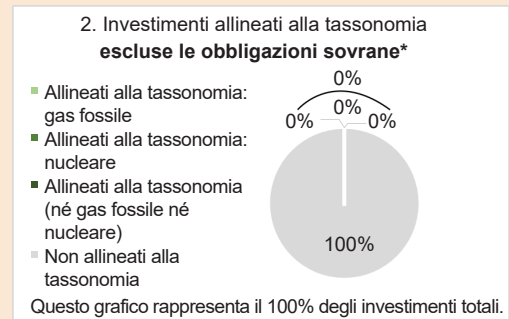
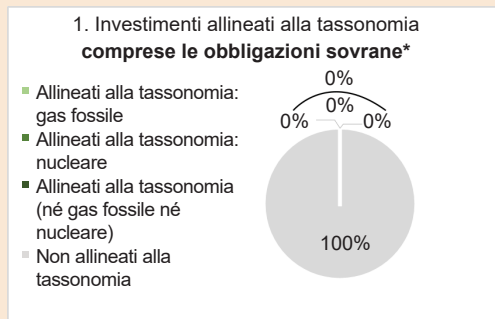
Sì:

Gas fossile

Energia nucleare

No

*Le due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Non rilevante.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto si impegna ad avere in portafoglio una quota minima del 25% degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato al regolamento SFDR. Il Gestore del Portafoglio non è attualmente in grado di specificare la percentuale esatta degli investimenti sottostanti del Comparto, che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione è tenuta sotto osservazione man mano che aumenta nel corso del tempo la disponibilità di dati attendibili.

<sup>9</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



### **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

La quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo sociale è pari all'5% del portafoglio del Comparto.



### **Quali investimenti sono compresi nella categoria "N. 2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti "N. 2 Altri" comprendono attività liquide (attività liquide accessorie e strumenti del mercato monetario e fondi comuni monetari) detenute allo scopo di far fronte alle esigenze quotidiane del Comparto, nonché derivati detenuti per finalità di copertura, gestione efficiente e investimento.

A scanso di equivoci, taluni strumenti del mercato monetario, tra cui i buoni del Tesoro governativi, possono essere inclusi nella quota del 90%, sempre che il Gestore del portafoglio abbia confermato che sono allineati con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

Non sono stati definiti requisiti minimi in materia ambientale e/o sociale per quanto riguarda (i) il denaro contante e altre attività liquide e (ii) i derivati utilizzati per fini di copertura, gestione efficiente del portafoglio e investimento.



### **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

No.

**Gli indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



### **Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

**Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito:**

<https://www.franklintempleton.lu/our-funds/price-and-performance/products/18443/A/franklin-euro-short-duration-bond-fund/LU1022659475>

L'informativa specifica richiesta per il Comparto ai sensi dell'articolo 10 dell'SFDR è reperibile al seguente indirizzo: [www.franklintempleton.lu/18443](http://www.franklintempleton.lu/18443)